

...

VARICELLA

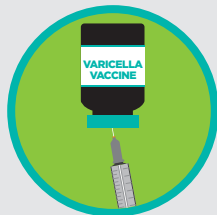
SCHEDA INFORMATIVA PER PERSONALE
INFIERMERISTICO E AUSILIARIO

WHAT YOU NEED TO KNOW

...

SEI SICURO DI USARE MISURE DI PREVENZIONE ADEGUATE
PER PROTEGGERTI DALLA VARICELLA?

INFORMATI! VACCINATI! PROTETTI!



RICORDA CHE:

- Se non hai già avuto la malattia nel corso della tua vita, è fortemente raccomandato vaccinarsi anche da adulti.
- La varicella può essere molto grave e addirittura letale nelle persone che hanno un sistema immunitario debole.
- Nei neonati, negli adolescenti e negli adulti, la varicella è più grave che nei bambini; per i neonati e per quelli le cui madri sviluppano malattia intorno alla data del parto (5 giorni prima o nei 2 giorni successivi), può essere molto grave.
- Il virus della varicella può causare anche l'herpes zoster (fuoco di Sant'Antonio), a distanza di anni o addirittura decenni dalla varicella.

QUANDO E COME È NECESSARIO VACCINARSI?

VARICELLA VACCINATION

Se sei esposto a varicella e non sei già immune (con storia attendibile di pregressa malattia o se non hai mai ricevuto due dosi di vaccino) devi essere vaccinato con due dosi di vaccino anti-varicella non appena possibile.

- Se il vaccino viene somministrato entro 3-5 giorni dall'esposizione, possono svilupparsi solo sintomi lievi.
- Per le operatrici sanitarie in gravidanza non immuni, in caso di avvenuta esposizione alla varicella è indicata la somministrazione di immunoglobuline pronte.

Il vaccino contro la varicella contiene un virus vivo attenuato e deve essere somministrato in due dosi a distanza di 4-8 settimane, per via sottocutanea o intramuscolare.



CHI DEVE ESSERE VACCINATO CONTRO LA VARICELLA?

- Il personale infermieristico e ausiliario a diretto contatto con neonati, bambini, donne gravide, pazienti immuno-compromessi.
- Qualsiasi adulto suscettibile (senza precedenti di varicella, in assenza di vaccinazione o di evidenza sierologica).

EFFICACIA DEL VACCINO ANTIVARICELLA



Il 70-90% degli adulti vaccinati con una dose di vaccino contro la varicella producono sufficienti anticorpi per prevenire la malattia;



con due dosi l'efficacia del vaccino raggiunge il 98%.

LA MALATTIA IN BREVE

La varicella è tuttora una malattia molto frequente in Europa.

SINTOMI

La varicella ha un esordio lieve con sintomi simili al semplice raffreddore, seguiti da febbre alta e da un esantema pruriginoso che inizia sul volto e sul petto, per poi diffondersi a tutto il corpo, anche all'interno della bocca o dei genitali. Ben presto si sviluppano vescicole e pustole, infine croste. I pazienti di solito accusano malessere, perdita di appetito e cefalea.

TRATTAMENTO

La varicella nei bambini normalmente guarisce spontaneamente e non necessita di alcun trattamento; tuttavia, può essere indicato un trattamento sintomatico per alleviare il prurito e per prevenire le infezioni secondarie della pelle. Specifici antivirali (aciclovir e valaciclovir) sono di solito raccomandati per gli adulti che sono a maggior rischio di complicanze o per le persone immuno-compromesse. La somministrazione di immunoglobuline specifiche è raccomandata nei pazienti immuno-compromessi o per le donne incinte ed i loro neonati.

RISCHI

RISCHI ASSOCIATI ALLA MALATTIA

- Disidratazione
- Infezioni batteriche della cute e dei tessuti molli, talvolta infezioni invasive dei tessuti molli da streptococco di gruppo A
- Polmonite (di solito negli adulti)
- Encefalite, atassia cerebellare
- Varicella emorragica
- Epatite
- Sepsi
- Artrite
- Osteomielite
- Sindrome da shock tossico

RISCHI ASSOCIATI ALLA VACCINAZIONE

Lievi (più frequenti)

- Rossore al sito di iniezione
- Dolore locale al sito di iniezione (24-30%)
- Febbre lieve (fino A 38 °C)
- Cefalea
- Stanchezza
- Lieve nausea, vomito o diarrea

Moderati (rari)

- Eruzione varicellosa atipica nel sito di iniezione (3%)

Gravi (rari o molto rari)

- Convulsioni febbrili
- Herpes zoster

DOVE TROVARE ALTRE INFORMAZIONI?

1. National Immunization Recommendations for adults
2. www.who.int
3. www.cdc.gov
4. www.vaccines.gov
5. www.vaccineinformation.org
6. www.ncirs.edu.au
7. Immunization Action Coalition (IAC): www.immunize.org/



Co-funded by
the Health Programme
of the European Union